vinetur

I legislatori del Caucus sul Tequila del Congresso USA visitano Jalisco prima dei colloqui commerciali

La delegazione ha incontrato regolatori e produttori di tequila per esaminare le norme sull’export, i controlli di autenticità e la denominazione protetta del Messico.

giovedì 24 settembre 2026



Mercoledì una delegazione di legislatori statunitensi del Congressional Tequila Caucus si è recata a Jalisco per incontri con esponenti dell'industria del tequila e autorità statali, mentre i due Paesi si preparano a futuri colloqui commerciali e normativi che riguardano lo spirito messicano.

I legislatori, i deputati Salud Carbajal, Linda T. Sánchez ed Emily Randall, hanno visitato la sede centrale e i laboratori del Tequila Regulatory Council, noto come CRT, a Zapopan. Lì hanno incontrato rappresentanti della filiera agave-tequila per esaminare le condizioni commerciali, i controlli tecnici e la tutela del tequila nel mercato statunitense.

La visita si è concentrata sulla cooperazione bilaterale e sulle regole che disciplinano le esportazioni di tequila nell'ambito dell'United States-Mexico-Canada Agreement, o USMCA. Secondo le informazioni diffuse dopo l'incontro, i partecipanti hanno discusso del mantenimento del riconoscimento del tequila come prodotto distintivo del Messico nel quadro commerciale e del mantenimento dell'accesso esente da dazi al mercato statunitense.

Hanno inoltre esaminato il futuro di un memorandum d'intesa bilaterale sul commercio del tequila, la cooperazione tra il CRT e l'U.S. Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau, gli sforzi congiunti contro l'uso improprio della denominazione di origine del tequila e il sostegno al Certificate of Authenticity for Tequila Exports, noto con l'acronimo spagnolo CAETI.

Le discussioni riflettono il peso commerciale del tequila in Nord America e l'interesse politico a tutelare un prodotto che è al tempo stesso una delle principali esportazioni e un'indicazione geografica rigorosamente regolamentata. Per l'industria più ampia delle bevande, le questioni in esame potrebbero avere conseguenze ben oltre la diplomazia. Mantenere il riconoscimento legale, il trattamento tariffario e i meccanismi di verifica tecnica è importante per produttori, importatori e distributori, perché tali controlli possono aiutare a proteggere il tequila autentico, sostenere flussi commerciali ordinati e ridurre le contraffazioni che potrebbero alterare il mercato degli spirits negli Stati Uniti.

Nel corso dell'incontro, il presidente del CRT Aurelio López Rocha ha ringraziato i legislatori statunitensi per aver creato al Congresso un caucus bipartisan dedicato specificamente al tequila. Ha detto che la loro visita a Jalisco li ha portati nel luogo d'origine e ha offerto loro uno sguardo diretto sulla terra, sulle persone, sulle istituzioni e sui sistemi di controllo che stanno dietro a ogni bottiglia.

Carbajal, che co-presiede il caucus, ha sottolineato le sue radici messicane e l'importanza economica del settore, secondo il resoconto della visita. Sánchez si è concentrata sul mantenere attivi i canali fiscali e commerciali in modi che vadano a beneficio di entrambe le economie, mentre Randall ha ribadito la necessità di rafforzare le relazioni bilaterali per sostenere la crescita reciproca.

Alla riunione ha preso parte anche la console generale degli Stati Uniti a Guadalajara, Elizabeth Hoffman Franolich. Ha detto che le relazioni tra i Paesi iniziano con le relazioni tra le persone e ha sostenuto il continuo apprendimento dai sistemi messicani di produzione e vigilanza come mezzo per rafforzare l'attività economica regionale.

La tappa a Jalisco della visita ha incluso anche un incontro privato con il governatore Pablo Lemus Navarro e membri del suo gabinetto. In seguito i legislatori hanno visitato tre distillerie locali per osservare più da vicino il processo di produzione del tequila.

Il viaggio arriva in un momento in cui il tequila rimane una delle esportazioni di bevande alcoliche più visibili del Messico e una delle più sensibili in termini di tutela dell'origine. Gli operatori del settore sostengono da tempo che preservare la denominazione di origine dipende non solo dall'applicazione delle norme in Messico, ma anche dal riconoscimento e dalla cooperazione statunitensi alla frontiera, nelle revisioni delle etichette e nella sorveglianza del mercato.

Questa preoccupazione è emersa chiaramente nell'enfasi posta sul lavoro tecnico tra il CRT e le autorità statunitensi. La cooperazione di laboratorio e l'autenticazione dell'export sono strumenti centrali per verificare che i prodotti venduti come tequila rispettino gli standard legati all'origine, alla composizione e ai metodi di produzione. Queste garanzie contano dal punto di vista commerciale perché qualsiasi indebolimento della verifica può aprire spazio ai prodotti imitativi, creare pressione sui prezzi e complicare la conformità per i marchi legittimi operanti nel mercato

statunitense degli spirits.

Il Congressional Tequila Caucus è stato creato per richiamare l’attenzione a Washington sulle questioni commerciali, economiche e culturali legate al tequila. La decisione dei legislatori di visitare Jalisco, centro della produzione di tequila, ha offerto loro un’esposizione diretta alla struttura normativa che sostiene la categoria, dai laboratori di analisi alla certificazione per l’export e alla supervisione dei produttori.

Pur non essendo state annunciate nuove misure di policy durante la visita, il messaggio di entrambe le parti è stato che lo status del tequila nel commercio bilaterale dovrebbe restare protetto e che i canali istituzionali tra regolatori e gruppi di settore dovrebbero continuare. Con il commercio del tequila profondamente integrato nel business nordamericano delle bevande, qualsiasi futura decisione su dazi, riconoscimento, certificazione o misure anti-contraffazione sarà seguita con attenzione da distillatori, grossisti, dettaglianti e aziende dell’ospitalità su entrambi i lati del confine.